

Openjobmetis, qualificazione al millimetro in Champions League

Pubblicato: Giovedì 29 Settembre 2016



Il **pie**de di Derek Raivio sulla linea del tiro da tre punti, **regala alla Openjobmetis una qualificazione** alla Basketball Champions League **rivelatasi un'impresa** per la squadra di Moretti. Varese perde in casa di due punti, **70-72**, e passa alla fase a gironi solo grazie ai tre punti di vantaggio dell'andata e **a quei 3-4 centimetri della scarpa** del play ospite a pestare l'arco dei 6,75 sull'ultimo tiro (*foto sopra: Kangur indica il tiro da 2 / S. Raso*).

Ma andiamo nel dettaglio per chi non c'era: **Varese ha riacciuffato una partita** che a meno di 3? dalla fine vedeva il Benfica virtualmente qualificato (+5). A quel punto un rarissimo canestro di Maynor (o del suo gemello scarso) e i 2/2 di Eyenga e Johnson hanno raddrizzato le cose dando **la parità con 8" da giocare**. Lisbona ha cincischiato due volte sulla rimessa e ne ha avuto una terza a meno di 2" da giocare. A quel punto **tutti si aspettano un fallo** dal quintetto di Moretti (neppure in bonus), fallo che non arriva: così **Raivio segna sulla sirena** ed esulta, gli arbitri vedono bene e la prodezza non basta a mandare al supplementare la gara.



Il piede di Raivio sulla linea del tiro da 3

Ricostruito doverosamente **il finale da infarto** (e coach Lisboa ha protestato come un matto senza rivedere le immagini), incassiamo il passaggio del turno della Openjobmetis – bene – in una serata che però lascia **più di un timore** ai tifosi. Onestamente, **non ci aspettavamo un Benfica così duro** a morire, credendo nella superiorità tecnica di Varese e di un'esperienza che quest'anno non fa difetto agli uomini di Moretti. E invece sono **riemersi i tanti difetti** visti in precampionato: sbavature nella costruzione dell'attacco, rimbalzi ceduti agli avversari (anche se il bilancio stavolta è positivo), tiri nati bene ma sbagliati da 2 e da 3, qualche palla persa velenosa.

Un mix che lascia un **po' di preoccupazione per il futuro**, anche in una serata di festa. Certo, l'augurio è quello di non rivedere un **Maynor così spompato** e senza mira, con il suo vice Avramovic che non ha fatto meglio. Con i play così, Varese si è tenuta a galla **con le ali e con la buona presenza dei pivot seppure a fasi alterne** (Anosike bene nella prima metà, Pelle nella seconda) anche se i continui errori al tiro hanno permesso al Benfica di sorpassare e di avere anche qualche match ball in mano. Poi, l'ultimo sussulto varesino ha rimesso in piedi la baracca e Raivio ha sparato la sua cartuccia 4 centimetri troppo avanti, per fortuna.

Leggi anche

- **Il tabellino** – Eyenga e Johnson, unici in doppia cifra
- **Basket** – Moretti: «Un risultato estremamente gratificante»
- **Basket – Le pagelle** – Maynor-Avramovic, bocciata la cabina di regia
- **Basket** – Banco Sardegna – Openjobmetis, la partita in diretta
- **Basket** – Basketball Champions League: pronti i prezzi, non il calendario

COLPO D'OCCHIO – Pur senza regalare un pienone, il palazzetto offre una cornice più che dignitosa per l'esordio ufficiale in casa della Openjobmetis. Spiccano, dentro al palazzetto, la nuova **collocazione**

degli standardi celebrativi (sopra la curva Nord) e la “macchia rossa” degli associati a “Il basket siamo noi”, tutti con la nuova maglietta del trust.

PALLA A DUE – Di nuovo **quintetto base previsto** per Moretti che ha a disposizione l’intera squadra. Idem per Lisboa: le due partite ravvicinate non hanno creato eccessivi problemi a livello fisico, anche se un po’ di stanchezza è plausibile.



Grinta italiana

LA PARTITA – L’unico momento, sugli 80?, in cui c’è stata “luce” tra le due squadre è in avvio: **Eyenga scatenato da 3** punti fa sperare in una serata tranquilla, ma già dopo pochi minuti il Benfica è lì attaccato e solo un canestro clamoroso di **Cavaliero sulla sirena** vale il +3 al 10? (**23-20**). Si prosegue così, con il pubblico di casa che si interroga sulla prova negativa di Maynor e Johnson e applaude Ferrero (bravo) e i rimbalzi di Anosike. Si va avanti spalla a spalla, le triple di Soares vanificano un mini strappo varesino e all’intervallo è totale equilibrio, **39 pari**.

Avanti così nel terzo in cui **Pelle strappa consensi** stoppando anche gli aerei in atterraggio a Malpensa. In attacco però Varese sbaglia troppo nonostante il **risveglio ottimo di Johnson** (53-54).

IL FINALE – Lisbona si affida all’ex canturino **Hollis che evidentemente sente aria di derby**. L’ala batte a ripetizione le difese di Kangur ed Eyenga e trascina i suoi sino al **+5 con meno di 3?** da giocare. Sono brividi continui, anche perché il buon Pelle (preferito ad Anosike per le sue doti da... portiere) in lunetta è una sciagura (1 su 4). Eyenga però torna a saltare a rimbalzo al momento giusto: **lui e Johnson non tremano ai liberi** e pareggiano, poi il tiro di Raivio che non basta.

Leggi anche

- **Il tabellino** – Eyenga e Johnson, unici in doppia cifra
- **Basket** – Moretti: «Un risultato estremamente gratificante»
- **Basket – Le pagelle** – Maynor-Avramovic, bocciata la cabina di regia

- **Basket** – Banco Sardegna – Openjobmetis, la partita in diretta
- **Basket** – Basketball Champions League: pronti i prezzi, non il calendario

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it